

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2020, il giorno quindici Luglio, alle ore 13:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.133 - I.P. 2114/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.6.0.0.0/2/2020**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Piano Territoriale Metropolitano. Assunzione della proposta di Piano ai sensi dell'art. 45, comma 2 L.R. 24/2017.

# Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

## Oggetto:

Piano Territoriale Metropolitan. Assunzione della proposta di Piano ai sensi dell'art. 45, comma 2 L.R. 24/2017.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### **Decisione**

a) *Assume*, ai sensi dell'art. 45, comma 2 L.R. 24/2017, in qualità di Organo di Governo della Città metropolitana di Bologna, la proposta di Piano Territoriale Metropolitan (PTM) costituita dagli elaborati di seguito specificati, individuati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

#### 1) **Le strategie**

#### 2) **Norme e relativi**

### **Allegati**

2.1) Allegato 1 – Piano di Tutela delle Acque di Regione Emilia-Romagna, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005, così come modificato e integrato attraverso la variante al PTCP approvata con delibera del Consiglio Provinciale di Bologna n. 15 del 4 aprile 2011.

2.2) Allegato 2 - Linee guida “Pianificazione per ecosistemi”

#### 3) **Cartografia**

3.1) Tavola 1 - Carta della struttura (2 fogli scala 1:50.000)

3.2) Tavola 2 - Carta degli ecosistemi (7 fogli scala 1:25.000)

3.3) Tavola 3- Carta di area vasta del rischio idraulico, rischio da frana e dell'assetto dei versanti (7 fogli scala 1:25.000)

3.4) Tavola 4 - Carta di area vasta delle aree suscettibili di effetti locali (1 foglio scala 1:65.000, 7 fogli scala 1:25.000)

3.5) Tavola 5 - Carta delle reti ecologiche, della fruizione e del turismo (2 tavole scala 1:50.000)

#### 4) **Quadro conoscitivo diagnostico e approfondimenti conoscitivi allegati:**

4.1) Allegato 1 - Territorio rurale

4.2) Allegato 2 – Ecosistemi naturali

4.3) Allegato 3 - Rischio sismico

4.4) Allegato 4 - Consumo di suolo

4.5) Allegato 5 - Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

4.6) Allegato 6 - La domanda e l'offerta di alloggio sociale

4.7) Allegato 7 – Il mercato del lavoro

- 4.8) Allegato 8 - Il sistema produttivo e le filiere
- 4.9) Allegato 9 - Il sistema commerciale
- 4.10) Allegato 10 - Il sistema turistico
- 4.11) Allegato 11 - Ruolo dei centri, giudizio di accessibilità e analisi prestazionale dei servizi
- 4.12) Allegato 12 - Gli ambiti produttivi
- 4.13) Allegato 13 - I poli funzionali e le eccellenze
- 4.14) Allegato 14 – Sistema storico, naturale e paesaggistico

#### 5) **Documento di ValSAT e relativi allegati**

- 5.1) Allegato 1 – Sintesi non tecnica
- 5.2) Allegato 2 – Obiettivi ambientali di riferimento
- 5.3) Allegato 3 – Inquadramento dei Siti della Rete Natura 2000

#### 6) **Report del percorso di consultazione dei territori**

b) *rende disponibile*, con una maggiore risoluzione, la suddetta documentazione costitutiva della proposta di PTM al seguente indirizzo web della Città metropolitana: <https://www.ptmbologna.it/>;

c) *dà atto*, ai sensi di legge, che la proposta di Piano assunta verrà comunicata al Consiglio metropolitano<sup>1</sup> e all'Autorità competente per la valutazione ambientale<sup>2</sup>;

d) *dà altresì atto* che una copia completa della proposta di piano sarà depositata presso la sede della Città metropolitana e pubblicata sul sito web istituzionale per un periodo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT di un avviso dell'avvenuto deposito, durante il quale chiunque potrà formulare osservazioni;

e) *dà inoltre atto che* durante il periodo di deposito proseguiranno i percorsi partecipativi, già avviati durante la fase di elaborazione, in particolare verrà organizzata la presentazione pubblica del Piano, con forme e modalità compatibili con le norme di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid19;

f) *dà infine atto* che la comunicazione di avvenuto deposito verrà trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri enti e organismi che hanno partecipato alla consultazione preliminare.

#### **Motivazione:**

Nell'esercizio del ruolo istituzionale assegnato dalla legge 56 del 2014 e dalla legge regionale n. 13/2015, ai sensi dell'art 13 dello Statuto la Città metropolitana esercita funzioni di pianificazione territoriale, primariamente approvando il Piano territoriale metropolitano, in coerenza con gli indirizzi del Piano strategico metropolitano.

Il PTM costituisce l'atto di pianificazione territoriale generale della Città Metropolitana di Bologna attraverso cui, nel rispetto in particolare degli artt. 24, 25, 41 e 48 della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017, sono definite per l'intero territorio di competenza le scelte strategiche e strutturali di assetto del territorio segnatamente ai fini del contenimento

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 45, comma 2 L.R. 24/2017

<sup>2</sup> ai sensi dell'art. 45, comma 2 L.R. 24/2017 e dell'art. 13, comma 5 Dlgs. 152/2006

del consumo di suolo, sussunto espressamente quale bene comune, della valorizzazione dei servizi ecosistemici, della tutela della salute, della sostenibilità sociale, economica e ambientale degli interventi di trasformazione del territorio, dell'equità e razionalità allocativa degli insediamenti nonché della competitività e attrattività del sistema metropolitano, in conformità ai principi, agli obiettivi e alle finalità di cui all'art. 1, comma 2 della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017. Il PTM è altresì elaborato, formato e redatto in armonia con la Carta di Bologna per l'Ambiente, dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di cui assume espressamente tutti i corrispondenti obiettivi e contenuti ai fini della conseguente, compiuta e armonica territorializzazione delle scelte ivi compiute.

Il procedimento di approvazione del PTM, avviato a seguito dell'Orientamento della Conferenza metropolitana n. 1 del 29 gennaio 2020, è proseguito con l'approvazione, da parte del Consiglio metropolitano, con delibera n. 3 del 12.02.2020, del "Documento di Obiettivi Strategici per il PTM di Bologna" e con l'approvazione, da parte del dirigente dell'Area Pianificazione territoriale, con determinazione n. 143 del 14.02.2020, dell'ulteriore documentazione tecnica per l'avvio della Consultazione preliminare, ai sensi dell'art. 44 L.R. 24/2017.

Durante la fase di elaborazione della proposta di Piano, è stata pertanto attivata la consultazione preliminare di ARPAE, dell'autorità competente per la valutazione ambientale e dei soggetti competenti in materia ambientale. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 si è reso necessario adottare delle misure straordinarie, in ragione delle quali gli incontri previsti si sono svolti con modalità telematiche. Le nuove misure organizzative si sono rivelate, comunque, molto efficienti, vista anche l'ampia partecipazione. Alle sessioni plenarie, sono seguiti numerosi incontri tecnici di approfondimento con gli Enti ambientali e con gli uffici regionali.

Parallelamente alla consultazione preliminare degli enti ambientali, è stata avviata una prima fase dei percorsi partecipativi che, a seguito delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 tuttora in corso, ha dovuto essere adattata alle regole di distanziamento sociale. E' stata comunque garantita la massima diffusione delle informazioni mediante comunicazioni mirate a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la creazione di un sito web dedicato, pubblicizzato mediante i canali social. La Fondazione Innovazione Urbana, a cui è stato affidato il compito di realizzare le attività di partecipazione, ha organizzato, in modalità telematica, interviste ai Sindaci del territorio e ai consiglieri metropolitani con l'obiettivo di indagare lo stato dell'arte delle città, le criticità, le risorse, le dinamiche e le relazioni tra queste e le prospettive e le sfide che definiscono gli strumenti urbanistici vigenti. Sono stati inoltre somministrati questionari ai consiglieri comunali dell'intero territorio metropolitano e organizzati incontri con le amministrazioni comunali del territorio e le Unioni di Comuni, a cui hanno partecipato sia i Sindaci che i responsabili tecnici, oltre alle sedute degli organi istituzionali e, in particolare, dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza metropolitana. Un maggior dettaglio delle attività di partecipazione svolte e dei relativi esiti, è contenuto nell'allegato

Report del percorso di consultazione dei territori e nel capitolo 2 della Valsat.

Con l'assunzione della proposta di piano si avvia la fase di formazione, diretta alla consultazione del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il piano è diretto a produrre effetti diretti, dei soggetti aventi competenza in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali.

La proposta di Piano assunta verrà comunicata al Consiglio metropolitano e all'Autorità competente per la valutazione ambientale, nonché depositata presso la sede della Città metropolitana e pubblicata sul sito web istituzionale per un periodo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT di un avviso dell'avvenuto deposito, durante il quale chiunque potrà formulare osservazioni. Ai sensi dell'art. 45 comma 4 L.R. 24/2017 il medesimo avviso è pubblicato sul sito web degli enti territoriali operanti nell'ambito territoriale di competenza della Città metropolitana. Durante il periodo di deposito proseguiranno i percorsi partecipativi, in particolare verrà organizzata la presentazione pubblica del Piano, con forme e modalità compatibili con le norme di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid19.

Esaminate e decise le osservazioni presentate, tenendo anche conto degli esiti delle altre forme di consultazione eventualmente attuate, il Consiglio metropolitano adotterà la proposta di piano secondo quanto stabilito dall'art. 46, comma 1 L.R. 24/2017.

La proposta di piano è costituita dagli elaborati elencati al punto 1 del dispositivo e allegati al presente atto.

In particolare, all'art. 5.3 delle Norme è prevista, ai sensi degli artt. 6, comma 4, 41, comma 5, e 58, comma 4, della L.R. 24/2017, l'istituzione del Fondo perequativo metropolitano per finalità di perequazione territoriale e per finanziare la realizzazione di dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici, privilegiando i territori individuati come a elevata fragilità economica e/o sociale e/o demografica.

Il comma 9 del medesimo articolo delle Norme, prevede inoltre che, a far data dall'assunzione delle proposte di PTM, la Città Metropolitana di Bologna si impegna a prevedere che gli accordi territoriali di cui all'art. 58 e/o gli accordi di programma di cui agli artt. 59 e 60 e/o l'atto di approvazione del progetto relativo agli interventi di cui all'art. 53 stabiliscano accantonamenti di risorse derivanti da oneri di urbanizzazione ed entrate fiscali, annualmente riconosciute ai Comuni o alle Unioni che, ad avvenuta approvazione del PTM, confluiranno nel predetto Fondo Perequativo.

Le modalità organizzative e attuative di funzionamento del Fondo perequativo saranno definite con specifico atto e/o regolamento della Città metropolitana di Bologna, da approvarsi secondo le forme procedurali e deliberative previste. In sede di redazione e approvazione del suddetto atto/regolamento si provvederà a portare a coerenza le previsioni regolamentari e gli strumenti di programmazione finanziaria della Città metropolitana.

Per le ragioni poc'anzi esposte, si ritiene di procedere all'assunzione della Proposta del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi dell'art. 45, comma 2 L.R. 24/2017 consistente negli allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33<sup>3</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano a adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Il provvedimento in esame comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana di Bologna, in merito alla previsione di istituzione del Fondo perequativo metropolitano ed essendo stati concessi finanziamenti statali e regionali per la predisposizione del Piano in oggetto. Le predette risorse statali e regionali, attualmente disponibili per € 129.349,67, saranno impegnate ad avvenuta esecutività della variazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio in itinere<sup>4</sup> sui capitoli di spesa n. 4507 per € 32.662,80 competenza 2020 e per € 50.265,00 competenza 2021, n. 4508 per € 10.629,47 competenza 2020 e per € 15.607,50 competenza 2021, n. 4509 per € 3.109,40 competenza 2020 e per € 4.387,50 competenza 2021, n. 4542 per € 7.612,80 competenza 2020 e per € 5.075,20 competenza 2021 e sui capitoli di entrata n. 4440 per € 19.357,80 competenza 2020 e per € 5.075,20 competenza 2021, n. 4441 per € 21.703,67 competenza 2020 e per € 54.397,00 competenza 2021, n. 2152 per € 12.953,00 competenza 2020 e per € 15.863,00 competenza 2021.

Si dichiara che sono stati richiesti ed acquisiti<sup>5</sup> agli atti il parere del Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica e della Dirigente del Settore Programmazione e Gestione risorse, in relazione alla regolarità contabile del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

**Allegati:** Si allegano al presente atto, quali sue parti integranti e sostanziali, gli elaborati costitutivi richiamati in dettaglio al punto 1 del dispositivo.

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

<sup>3</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>4</sup> richiesta di variazione di bilancio PG 32480 del 29/06/2020

<sup>5</sup> ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).